

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02185 del 14/10/2025

Proposta n. 2282 del 14/10/2025

Oggetto:

Intervento di "Messa in sicurezza delle mura medievali di Cittareale" presso il Comune di Cittareale (RI) - Codice Opera: OOPP_F1_2021_LAZ_547 - ID Inframob: P23.0047 0042 - CUP: I47H21003790002 - CIG: 9686844C8A. Risoluzione consensuale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 106, comma 7, e 108, comma 1, del D.lgs. 50/2016, del contratto, contraddistinto al reg. cron. n. 29837 del 25/11/2024, avente ad oggetto l'incarico del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Proponente:

Estensore	FEDELI FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

Oggetto: Intervento di “*Messa in sicurezza delle mura medievali di Cittareale*” presso il Comune di Cittareale (RI) – Codice Opera: OOPP_F1_2021_LAZ_547 – ID Inframob: P23.0047 0042 – CUP: I47H21003790002 – CIG: 9686844C8A. Risoluzione consensuale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 106, comma 7, e 108, comma 1, del D.lgs. 50/2016, del contratto, contraddistinto al reg. cron. n. 29837 del 25/11/2024, avente ad oggetto l’incarico del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l’art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025*”, e l’art. 1, comma 653, che ha sostituito all’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “*31 dicembre 2024*” con “*31 dicembre 2025*”;

VISTO l’articolo 2 del Decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all’Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione Regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23/06/2025, recante: “*Conferimento dell’incarico ad interim di Direttore*

dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30/06/2025, recante: *“Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189”;*

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”;*

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO l'art. 226, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che *“a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso”;*

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 145 del 28 giugno 2023, recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;*

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

PREMESSO che:

- con determinazione n. A00161 del 31/01/2023 l'Ing. Pasquale Chiariello, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio (“USR”), è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;
- con determinazione n. A00379 del 02/03/2023 è stata indetta la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a-bis) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo all'intervento di *“Messa in sicurezza delle mura medievali di Cittareale”* nel Comune di Cittareale (RI), per un importo a base d'asta pari ad € 35.089,27 oltre IVA ed oneri previdenziali, previa consultazione di n. 2 Operatori Economici individuati previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 15/03/2023, il Comune di Cittareale ha redatto ed approvato la “*Scheda di Sintesi*” relativa ai lavori di “*Messa in sicurezza delle mura medievali di Cittareale*”, a tal scopo individuando l’area interessata dall’intervento e stimando, contestualmente, l’importo del Quadro Economico per complessivi € 196.423,00 (di cui € 120.000,00 per lavori);
- con determinazione n. A01060 del 13/06/2023 sono stati approvati i verbali di gara nonché aggiudicato, in favore del RTP costituito dall’Ing. Danilo Frate, dal Geol. Simone Zucconi, dal Geom. Norberto Magnanini e dall’Arch. Gabriele Savi, con sede in Perugia (PG), Via dei Ciclamini n.24, P.IVA 03352350544, l’incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, con ribasso offerto al 32,00%, per l’importo complessivo di € 23.860,70 oltre IVA e oneri di legge, di cui € 5.855,24 per la progettazione definitiva, € 6.004,11 per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, € 1.426,42 per la relazione geologica, € 10.574,93 per la direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- ai sensi dell’art. 4, comma 4, dell’Ordinanza Commissariale Sisma n. 56/2018, gli incarichi di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione e di Direzione Lavori vengono affidati successivamente all’approvazione del progetto esecutivo;
- con determinazione n. A00433 del 13/03/2024 l’Arch. Maria Cecilia Proietti, funzionario in servizio presso l’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stato nominato, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto per l’intervento di “*Messa in sicurezza delle mura medievali di Cittareale*” presso il Comune di Cittareale (RI);
- con determinazione n. A02123 del 12/11/2024 il Geol. Marco Spinazza, funzionario in servizio presso l’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stato nominato, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto per l’intervento di “*messa in sicurezza delle mura medievali di Cittareale*” presso il Comune di Cittareale (RI), in sostituzione dell’Arch. Maria Cecilia Proietti;
- è stato stipulato il contratto con il RTP affidatario, contraddistinto al reg. cron. n. 29837 del 25/11/2024, relativo all’incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per l’importo complessivo di € 13.285,77;
- in data 07/03/2025 è stato effettuato un sopralluogo nel sito di interesse, alla presenza del RTP, del RUP, dei funzionari in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, nonché del Sindaco del Comune di Cittareale e del Tecnico comunale incaricato;
- a seguito di preliminari analisi condotte dal RTP nonché delle operazioni di pulizia della vegetazione e di livellamento del terreno a valle delle mura medievali – consistenti in rilievi fotografici dettagliati dello stato attuale delle mura stesse, dell’area circostante nonché in prove geologiche ai fini della valutazione della stabilità del terreno – è emersa una maggiore estensione dell’area interessata dall’intervento rispetto a quella preventivata nella c.d. “*Scheda di sintesi*” di cui sopra, approvata dal Comune di Cittareale con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 15/03/2023;
- tale sopravvenuta circostanza è stata confermata anche dal RTP affidatario che, con nota acquisita al prot. n. 0437053 del 14/04/2025, ha trasmesso il rapporto preliminare al progetto definitivo, con il quale, oltre a ridefinire la reale estensione dell’area di intervento, ha stimato in complessivi € 620.000,00 l’importo presunto dei “nuovi” lavori finalizzati alla mitigazione del dissesto idrogeologico;
- l’USR, alla luce della suddetta sopravvenienza, ha pertanto provveduto a rimodulare il Quadro Economico dell’intervento elevando l’importo originario, già stanziato con l’Ordinanza

Commissariale Sisma n. 129/2022, da € 196.423,00 a complessivi € 1.120.000,00, ciò accrescendo, proporzionalmente, anche il compenso dovuto a titolo di corrispettivo in favore del RTP;

- con nota prot. n. 0581020 del 30-05-2025 è stata trasmessa, al Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016, la determinazione n. A01128 del 23/05/2025, con la quale è stato approvato il rapporto preliminare al progetto definitivo per il “nuovo” importo di € 1.120.000,00, nonché contestualmente richiesto il relativo fabbisogno aggiuntivo di € 923.577,00 rispetto a quello già stanziato con l’Ordinanza Commissariale Sisma n. 129/2022;

CONSIDERATO che:

- la rimodulazione del Quadro Economico è stata stimata in via del tutto teorica ed approssimativa, anche in virtù del fatto che la problematica emersa rispetto all’esecuzione dell’intervento non è stata ancora oggetto di discussione in seno alla Struttura Commissariale, né è pervenuto un formale riscontro, da parte della medesima, rispetto alla richiesta avanzata di rifinanziamento dell’opera;
- risulterebbe in ogni caso necessario modificare il contratto stipulato con il RTP, contraddistinto al reg. cron. n. 29837 del 25/11/2024, il quale, alla luce delle stime effettuate, vedrebbe l’importo dei corrispettivi aumentare proporzionalmente con l’aumento dell’importo lavori posto a base di gara;
- detta modifica contrattuale non sarebbe in ogni caso ammissibile in quanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 106, comma 7, e 108, comma 1, del D.lgs. 50/2016, la medesima comporterebbe un aumento dell’importo contrattuale di oltre il 50% del valore originariamente pattuito;
- il RUP, in ragione di tutto quanto sopra, ha ritenuto maggiormente profittevole sondare le intenzioni del RTP al fine di addivenire ad una risoluzione consensuale del contratto stipulato, altresì proponendo, con nota prot. n. 0640701 del 18-06-2025, la liquidazione dell’importo di € 4.943,58 (oltre IVA e cassa) per le prestazioni fin lì svolte;
- tra l’USR ed il procuratore legale del RTP è intercorsa una fitta corrispondenza culminata nella nota acquisita al prot. n. 0946872 del 26-09-2025, con la quale il RTP medesimo, dopo aver più volte contestato – nel *quantum* – la somma proposta a riconoscimento delle prestazioni svolte, ha controproposto viceversa la liquidazione dell’importo di € 8.568,68 (oltre IVA e cassa);
- a seguito di un’approfondita analisi condotta nel merito di quanto sopra pervenuto, l’USR, con nota prot. n. 0974599 del 03-10-2025, ne ha comunicato la parziale congruità ed ammissibilità, riconoscendo definitivamente, a titolo di compenso, la somma di € 7.353,10 (oltre IVA e cassa);
- con nota acquisita al prot. n. 0984132 del 07-10-2025, il procuratore legale del RTP, nel comunicare la disponibilità del RTP suo assistito nell’addivenire ad una risoluzione consensuale del contratto stipulato, ha formalmente accettato la controproposta economica come riformulata dalla Stazione Appaltante;

RICHIAMATA la relazione predisposta del RUP, agli atti di ufficio al prot. n. I1001197 del 10-10-2025, recante *“Proposta di risoluzione consensuale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 106, comma 7, e 108, comma 1, del D.lgs. 50/2016, del contratto (Reg. cron. n. 29837 del 25/11/2024) avente ad oggetto l’incarico del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione”*;

RITENUTO che la soluzione ivi prospettata risulta necessaria ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 106, comma 7, e 108, comma 1, del D.lgs. 50/2016;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla risoluzione consensuale, ai sensi ai sensi del combinato disposto degli artt. 106, comma 7, e 108, comma 1, del D.lgs. 50/2016, del contratto di incarico professionale, contraddistinto

al reg. cron. n. 29837 del 25/11/2024, stipulato con il RTP costituito dall'Ing. Danilo Frate, dal Geol. Simone Zucconi, dal Geom. Norberto Magnanini e dall'Arch. Gabriele Savi, con sede in Perugia (PG), Via dei Ciclamini n.24, P.IVA 03352350544, relativo all'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

2. di liquidare, in favore del RTP costituito dall'Ing. Danilo Frate, dal Geol. Simone Zucconi, dal Geom. Norberto Magnanini e dall'Arch. Gabriele Savi, con sede in Perugia (PG), Via dei Ciclamini n.24, P.IVA 03352350544, la somma di € 7.353,10 oltre oneri previdenziali ed IVA di legge, a tacitazione di ogni pretesa economica e con rinuncia espressa delle parti a far valere qualsivoglia eccezione;
3. di stabilire, conformemente a quanto disposto dall'art. 11 del contratto di incarico professionale stipulato (reg. cron. n. 29837 del 25/11/2024), che la proprietà degli elaborati prodotti dal RTP in occasione dell'esecuzione dell'incarico rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, la quale, a fronte della liquidazione della somma di € 7.353,10 oltre oneri previdenziali ed IVA di legge, potrà disporre senza alcuna restrizione per le finalità sottese alla realizzazione dell'intervento, senza che l'Affidatario possa sollevare eccezione di sorta;
4. di notificare il presente atto al RTP come sopra identificato;
5. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della Stazione Appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

Ing. Luca Marta